



SCUOLA MATERNA "SAN GIORGIO"
Via Falgare 37 Poleo di Schio
Segreteria: 0445-523390
materna.sangiorgiopoleo@gmail.com
www.maternasangiorgio.it



...A PICCOLI PASSI VERSO LA SCUOLA D'INFANZIA

PROGETTO EDUCATIVO

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA
DELL'INFANZIA

INDICE

PREMESSA	3
LA MISSION	4
LE FINALITÀ EDUCATIVE	4
LA PROGETTAZIONE	5
IL TEMPO DELL'INSERIMENTO	6
LA GIORNATA E LE ROUTINES	7
GLI SPAZI EDUCATIVI	8
IL CALENDARIO E GLI ORARI DI APERTURA	9
IL PROGETTO DI CONTINUITA'	10
L'ALLEANZA SCUOLA- FAMIGLIA	10
INCLUSIONE	11
IL SISTEMA DI VALUTAZIONE CHESS	12

PREMESSA

La Sezione Primavera rientra all'interno del sistema integrato 0/6 come "servizio per l'infanzia" (decreto legislativo 65/2017) e accoglie i bambini tra i 24 e i 36 mesi.

La Sezione Primavera vuole garantire ai bambini un'esperienza di vita quotidiana improntata al benessere fisico e psicologico , ricca di occasioni di socialità e apprendimento, in continuità col successivo percorso scolastico. (cit. Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei)

E' parte integrante della Scuola d'Infanzia San Giorgio Poleo, e si inserisce nel più ampio progetto di continuità 3-11 anni che comprende, in successione, la Scuola dell'Infanzia e Servizio Doposcuola.

La sezione può accogliere da un numero minimo di 10 bambini fino ad un massimo di 20, come da direttive MIUR.

Il macro obiettivo di questo ampio progetto trasversale è dare alle famiglie la serenità di un posto sicuro per i loro figli, e creare le condizioni per una continuità educativa ed una socialità tra bambini che favorisca le relazioni di oggi per un domani migliore, dove mettere al centro dei valori la Comunità.

Questo progetto educativo ha lo scopo di illustrare le modalità organizzative e i metodi educativi che la scuola d'Infanzia San Giorgio Poleo intende proporre per l'erogazione del servizio, garantendo un servizio di qualità che tenga sempre al centro i bisogni e lo sviluppo integrale psicofisico del bambino.

LA MISSION

“Ogni bambino è unico e irripetibile e deve essere rispettato in quanto persona e in virtù della sua unicità.”

In questa ottica la Sezione Primavera si presenta come luogo di socializzazione e di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali del bambino, nella prospettiva del suo benessere e del suo armonico sviluppo.

Mette al centro del suo pensiero educativo la figura del bambino, ponendo grande attenzione a soddisfare i suoi bisogni e a seguire i suoi naturali ritmi di crescita.

Per garantire il benessere del bambino, la scuola si avvale di personale qualificato ed accogliente, di spazi pensati e strutturati, e si pone in costante riflessione sulle proposte fatte, sulle attività e routine.

LE FINALITÀ EDUCATIVE

Coerentemente con le *“Indicazioni Nazionali”* gli obiettivi pedagogici della nostra progettazione sono: la **maturazione dell'identità**, la **conquista dell'autonomia** e lo **sviluppo delle competenze** inteso come consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive.

In riferimento al bambino in questa fascia d'età, le principali finalità educative promuovono e sostengono:

- la crescita armonica ed equilibrata dal punto di vista fisico, cognitivo, emotivo, sociale e spirituale
- il consolidamento dell' autostima, nelle proprie capacità e negli altri
- la progressiva acquisizione dell' autonomia nell'agire, nel pensare e nella cura di sé
- la capacità di esprimersi e comunicare il proprio vissuto mediante il linguaggio verbale e non
- la costruzione di relazioni di amicizia, e di modalità di incontro cooperative e collaborative
- la capacità di affrontare le conflittualità
- il gioco come prima e fondamentale modalità per entrare in contatto con la realtà
- la naturale curiosità verso le novità e la scoperta del mondo

LA PROGETTAZIONE

“La progettazione è centrata sui momenti di cura, accoglienza, esperienze di gioco, attività proposte e orientate dall’adulto; si caratterizza per la centralità assegnata al processo di crescita dei bambini all’interno di un percorso formativo unitario e continuo.” (Linee guida per il sistema integrato zerosei)

Le educatrici accolgono, valorizzano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e partendo da esse creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l’organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Dall’esperienza diretta, l’attività ludica, la manipolazione degli elementi naturali, l’apprendimento per prove ed errori, il bambino, opportunamente guidato, ha la possibilità di approfondire e avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

La progettazione educativa è basata sulla osservazione del bambino e del gruppo, perciò aperta e flessibile, costruita in itinere e in continua evoluzione.

Le varie attività proposte si alterneranno a momenti di **gioco** sia libero che guidato. Attraverso il gioco infatti si instaurano dinamiche relazionali, si apprendono vocaboli, si comincia a percepire che ci sono regole e tempi da rispettare.

Le nostre esperienze saranno accompagnate e legate insieme ogni anno da uno **sfondo integratore** (un libro, un personaggio, un’ambientazione) che riunirà le esperienze anche dei bambini della Scuola dell’Infanzia, si svolgeranno in modalità laboratoriale e saranno declinate nei diversi campi di esperienza.

Le *Linee guida per il sistema integrato zerosei* affermano che *“I campi di esperienza consentono di favorire l’espressione, la scoperta e acquisizione di conoscenze, lo scambio sociale e l’avvio di una prima competenza riflessiva. [...] Fanno riferimento ai diversi aspetti dell’intelligenza umana e ai sistemi simbolico-culturali con cui entrano in contatto. Dalla loro interazione emerge una matrice curricolare in cui possono essere promossi e sviluppati”*:

- **Il sé e l’altro:** essere consapevoli del proprio corpo e sentirsi a proprio agio con esso, nella relazione con l’altro
- **Il corpo in movimento:** dopo aver preso consapevolezza del proprio corpo, il bambino sviluppa capacità comunicative, verbali e non, e di ascolto per interagire e dialogare con l’altro

- **Linguaggi, creatività, espressione:** intesi come la pluralità di modalità di comunicazione (artistica, musicale, corporea, digitale...) che il bambino acquisisce per rappresentare il mondo e raccontare le proprie esperienze e il proprio vissuto
- **I discorsi e le parole:** il bambino progressivamente fa suo lo strumento della lingua, arricchendo il proprio lessico, comprendendo le principali regole grammaticali, ed usandolo per interpretare la realtà (porsi domande, rilevare problemi, fare ipotesi, tentare risposte)
- **La conoscenza del mondo:** osservando e interpretando il mondo, il bambino acquisisce la capacità di organizzare le proprie esperienze, e di dividerle e collaborare con l'altro nello svolgimento di compiti

Tali campi di esperienza saranno esplorati attraverso attività ludiche, motorie, espressive, manuali, musicali, grafico pittoriche, linguistiche, sulla base di obiettivi a misura del gruppo e dei singoli.

L'osservazione sistematica dei bambini, delle dinamiche, dei comportamenti e delle loro esigenze, consente alle educatrici di riorganizzare e riprogettare l'intervento educativo in itinere.

La documentazione del lavoro dei bambini permette poi di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo.

IL TEMPO DELL'INSERIMENTO

Il tempo dell'inserimento è un momento delicato ed importante poiché il bambino e i suoi genitori entrano in un ambiente nuovo, diverso da quello familiare per iniziare pian piano a scoprirlo.

Condizioni fondamentali per un buon inserimento sono la gradualità e il rispetto dei tempi e delle modalità di adattamento dei bambini e dei genitori.

Per questo il nostro percorso di inserimento inizia a piccoli passi, già dal primo incontro dedicato ai nuovi iscritti che si svolge ad aprile, durante il quale i genitori hanno la possibilità di conoscere le educatrici e ricevere le prime informazioni sul progetto educativo e le modalità organizzative, ed esternare eventuali domande o dubbi prima dell'inizio della scuola a settembre.

Successivamente, durante il mese di maggio/giugno sono previsti alcuni giorni di accoglienza, in cui i bambini, accompagnati dai genitori, trascorrono una mattinata a scuola e familiarizzano con il nuovo ambiente, i bambini e le educatrici.

La prima settimana di Settembre è interamente dedicata all'accoglienza dei bambini della sezione primavera e delle coccinelle (sezione dei piccoli della scuola d'infanzia): nei primi tre giorni i bambini passano a scuola un paio d'ore, accompagnati dai genitori o da altre figure di riferimento, nei successivi due giorni il tempo di permanenza si allunga fino al momento del pranzo.

La frequenza scolastica viene estesa gradualmente all'intera giornata, con l'aggiunta del momento del riposo pomeridiano, solo dopo un'attenta osservazione e valutazione da parte delle educatrici e sempre concordata con la famiglia.

Nei mesi di Ottobre/Novembre sono poi previsti i colloqui con i genitori, attraverso i quali si inizia a costruire una relazione di fiducia e si mira a favorire un migliore scambio di informazioni tra famiglia e scuola, per dare inizio al lavoro di affiancamento che continuerà lungo tutto il periodo di inserimento e si estenderà poi agli anni successivi.

LA GIORNATA E LE ROUTINE

"I tempi sono elementi chiave per il benessere del bambino, per incoraggiarlo ad esplorare, a interagire con gli altri, ad apprendere: tempi distesi consentono ai bambini (e agli adulti) di vivere esperienze umanamente ricche e di stabilire relazioni significative." (Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei)

La giornata a scuola tiene conto dei peculiari bisogni personali di accudimento e di soddisfazione di ogni bambino ed è organizzata e strutturata sulla base di uno schema ricorrente (accoglienza, merenda, cambio, pranzo, nanna ecc). Questi momenti che scandiscono la giornata costituiscono delle vere e proprie routine che consentono tempi lunghi, tranquillizzano e mettono a proprio agio il bambino, aiutandolo ad orientarsi nel tempo e sviluppando progressivamente

la sua capacità di previsione, favorendo così l'acquisizione della sicurezza, dell'autonomia e della fiducia.

La giornata tipo risulta quindi così scandita:

TEMPI	ATTIVITA'
7.30 - 8.00	Servizio di anticipo (aggiuntivo)
7.30 - 9.00	Accoglienza in sezione con gioco libero
9.00 - 9.30	Momento di igiene personale, merenda, canti e lettura di libri
9.30 - 11.15	Momento attività ludico ed educativa guidata in sezione o all'aperto
11.15	Momento di igiene personale
11.30 - 12.00	Pranzo
12.00 - 12.30	Momento di gioco libero in sezione o all'aperto
12.30 - 13.00	Prima uscita
13.30 - 15.30	Riposo pomeridiano
15.40 - 16.00	Uscita
16.00 - 18.00	Servizio di posticipo (aggiuntivo)

GLI SPAZI EDUCATIVI

La Sezione Primavera è strutturata in spazi pensati ed allestiti in modo da rispondere ai bisogni di crescita del bambino in un clima accogliente e sereno, e consentirgli così di vivere giocosamente i momenti di routine, di intraprendere attraverso il gioco esperienze di scambio, relazione, scoperta, riflessione, evoluzione, cambiamento e trasformazione, di utilizzare e sperimentare materiali sia in maniera individuale che a piccoli gruppi.

Gli spazi riservati alla sezione si trovano tutti al piano terra e sono così suddivisi:

- **Spazio classe** allestito in angoli per centri d'interesse, consentendo la possibilità di svolgere svariate attività:
 - tappeto per gioco a terra
 - angolo morbido, con coperte, cuscini, pupazzi in cui il bambino può stendersi, rilassarsi, giocare e prendersi cura di pupazzi e bambole
 - angolo lettura, con rotazione costante di libretti
 - angolo per attività a tavolino (pittura, disegno, pasta morbida, ecc)
 - angolo per la manipolazione di vari materiali naturali (farina, terra, foglie,...)
- **Spazio refettorio** riservato, dove il bambino può conoscere ed approcciarsi a nuovi cibi in un clima sereno che stimoli la sua naturale curiosità
- **Spazio dormitorio** per il delicato momento del riposo pomeridiano, durante il quale il bambino viene aiutato a rilassarsi con la lettura di storie o musica di sottofondo
- **Zona bagno** attrezzato in maniera idonea a svolgere agevolmente le cure igieniche sostenendo l'acquisizione di autonomie
- **Spazio esterno esclusivo** (con pavimentazione antiurto idonea e provvisto anche di tettoia) strutturato in modo funzionale alle attività di gioco e di movimento.

Si usano anche alcuni spazi comuni con la Scuola dell'Infanzia come il salone dell'accoglienza, l'ampio giardino con giochi da esterno e sabbiera, la palestra.

IL CALENDARIO E GLI ORARI DI APERTURA

Il servizio è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 16.00 con possibilità di servizio di anticipo dalle 7.30 alle 8.00 e il servizio di posticipo dalle 16.00 alle 18.00, da settembre a giugno.

Nel mese di luglio la scuola propone i Centri Estivi, organizzati e gestiti dalle insegnanti ed educatrici.

La sezione Primavera in quanto progetto sperimentale del MIUR, segue il calendario scolastico della Scuola dell'infanzia.

Durante l'anno scolastico sono previsti vari momenti significativi di festa e condivisione, che per i bambini e le loro famiglie sono esperienze importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali, coinvolgere i genitori promuovendo uno spirito di rete e collaborazione.

Nella nostra scuola i momenti più significativi di festa sono:

- il MERENDA PARTY di inizio anno, per tutti i bambini iscritti alla scuola d'infanzia e per i frequentanti del primo anno della scuola primaria
- la FESTA DEI NONNI (ottobre)
- la FESTA DEL SANTO NATALE per scambio degli auguri
- la FESTA DELLA VITA in Chiesa (febbraio)
- la FESTA DI CARNEVALE
- la FESTA DI FINE ANNO
- le USCITE DIDATTICHE che vengono programmate dal Collegio Docenti nella programmazione didattica.

IL PROGETTO DI CONTINUITA'

Il progetto continuità tra Sezione Primavera e Scuola d'Infanzia ha lo scopo di garantire il passaggio graduale e sereno dei bambini da un ordine di scuola all'altro, attraverso continue occasioni d'interazione e di esperienza condivisa fra i bambini delle varie sezioni.

Ciò rappresenta un'importante possibilità educativa per entrambe le parti: da un lato i bambini della Scuola d'Infanzia si responsabilizzano nell'interazione con i più piccoli; dall'altro, tale scambio, rappresenta per i bambini della Sezione Primavera una preziosa fonte di stimoli nel personale processo conoscitivo e di crescita.

Per questi motivi, durante l'intero l'anno scolastico, si propongono ai bambini vari momenti di interazione che vengono strutturate spaziando fra le varie routines della giornata:

- momenti di gioco libero sia all'interno che all'aperto offrendo la possibilità di giocare negli stessi spazi al fine di creare interazioni spontanee
- attività didattiche strutturate che seguono programmazioni didattiche condivise
- uscite didattiche sul territorio - una realtà dinamica prevede anche diversi momenti d'incontro sul territorio esterno.

L'ALLEANZA SCUOLA- FAMIGLIA

La famiglia è il primo luogo nel quale si pongono le basi dell'educazione del bambino, è l'ambiente dove impara a vivere e a immergersi nella realtà, in cui costruisce la propria esperienza che viene poi sviluppata e ampliata all'interno della scuola.

Crediamo sia di fondamentale importanza costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia, condividendo le finalità ed il progetto educativo, in un'ottica di corresponsabilità educativa basata sul dialogo e sulla reciproca fiducia e stima.

Per creare tali condizioni è indispensabile che si stabilisca tra la scuola e le famiglie un rapporto di accoglienza, di conoscenza, di ascolto e di confronto. Tale rapporto nasce e si sviluppa attraverso vari momenti previsti durante l'anno scolastico:

- SCAMBI QUOTIDIANI: il momento dell'entrata e quello dell'uscita dalla scuola sono un'occasione preziosa perché consentono alle insegnanti ed ai genitori per scambiare utili informazioni sul bambino e sulla sua giornata e stato d'animo
- COLLOQUI INDIVIDUALI: si svolgono all'inizio dell'anno e alla fine del percorso, e sono un'importante occasione per porre le basi del legame di fiducia tra scuola e famiglia, oltre che di scambio informazioni e confronto sui comportamenti, le abitudini, gli stati d'animo del bambino sia a casa che a scuola. L'obiettivo è quello di tenere sempre presenti le necessità del bambino, attraverso un rapporto di fiducia con i genitori.
E' poi possibile richiedere anche in corso d'anno ulteriori colloqui con le educatrici, qualora la famiglia o le educatrici sentano la necessità di altri momenti di confronto.
- INTERSEZIONI: ne sono previste tre all'anno, la prima all'inizio scolastico per la presentazione del progetto educativo e della programmazione delle attività, la seconda a metà percorso, e la terza alla fine dell'anno scolastico per la verifica generale e per un riscontro sulle proposte educative.

INCLUSIONE

“Tra i principi e le finalità del sistema integrato zero-sei sono esplicitamente citati la riduzione degli svantaggi culturali, sociali e relazionali e la promozione dell'inclusione di tutti i bambini. Alcuni bambini presentano disabilità o bisogni educativi speciali. Accoglierli con priorità nei servizi educativi e nelle scuole per l'infanzia vuol dire riconoscere il loro diritto all'educazione, il bisogno che hanno come tutti i bambini di essere accompagnati nel proprio percorso di crescita.”

La nostra scuola opera in un'ottica di inclusività accogliendo tutti i bambini e valorizzando le diversità, promuovendo la collaborazione, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé, la motivazione all'apprendimento e curiosità, agendo in modo tale che ogni bambino si senta parte integrante del contesto scolastico, senza distinzione di sesso, religione, etnia o gruppo sociale, condizioni socio-economiche e psicofisiche.

A sua volta la presenza di bambini con bisogni educativi speciali rappresenta un'importante esperienza formativa per tutti i bambini, che imparano a riconoscere le difficoltà di un compagno e sviluppare sentimenti e azioni di solidarietà e aiuto.

In quest'ottica la nostra scuola accompagna le famiglie nell'accertare e accettare le difficoltà, instaurando un dialogo aperto, costruttivo e di confronto anche con gli operatori sanitari nel quadro di un comune progetto di intervento. Creando un contesto educativo volto a valorizzare le differenze, sviluppare le potenzialità e attitudini, rispondendo alle caratteristiche e ai bisogni individuali dei bambini facendoli sentire attivi e partecipi del loro percorso di vita.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE CHESS

Il Chess è lo strumento che la nostra scuola ha adottato per supportare il lavoro delle educatrici e per condividere il progetto educativo con le famiglie.

Si tratta di un sistema che permette di monitorare il bambino raccogliendo elementi trasversali osservabili oggettivamente.

Sulla base di un questionario si osservano i traguardi già raggiunti dal bambino e gli obiettivi che la scuola si pone nell'immediato futuro.

Il questionario di osservazione verrà utilizzato almeno due volte all'anno per monitorare l'evoluzione del bambino ed eventualmente modificare il progetto pedagogico. Utilizzando il Sistema Chess, l'attenzione data all'osservazione di ogni alunno permette di sviluppare una crescita armoniosa con i tempi e le capacità di ogni individuo.